

□ **Interrogazione n. 1293**

*presentata in data 5 luglio 2013*

a iniziativa del Consigliere Marinelli

**“Rischio chiusura della sede dell'INAIL di Civitanova Marche”**

a risposta orale urgente

Appreso che, stando alla proposta di modello organizzativo 2013 presentata dalla direzione centrale dell'INAIL, nelle Marche sono previste le chiusure delle sedi locali di Civitanova Marche e Senigallia e il declassamento di quelle di Macerata e Jesi;

Tenuto conto:

*che* la sede INAIL di Civitanova Marche ha come bacino di utenza, oltre a Civitanova Marche stessa, i comuni di Monte San Giusto, Montecosaro, Morrovalle, Montelupone, Potenza Picena e Porto Recanati;

*che* Civitanova Marche rischia di vedersi chiudere sia gli sportelli informativi, sia gli ambulatori medici costringendo gli utenti, spesso in difficoltà perché infortunati, a spostarsi per ogni necessità;

Rilevato:

*che* la Uilpa-Inail ha tra l'altro evidenziato a mezzo stampa:

*che*, da tale decisione, non ne conseguirebbe un risparmio tenuto conto che l'INAIL deve comunque rimborsare le spese dei viaggi degli utenti;

*che*, quindi, a conti fatti, se dovessero essere rimborsati tutti gli utenti si spenderebbe poco meno di quanto costerebbe mantenere la sede di Civitanova Marche, visto che l'immobile è di proprietà dell'INAIL stesso;

*che* a Civitanova lavorano sette dipendenti che sarebbero costretti a cambiare sede di lavoro e che, forse, la loro nuova destinazione non sarebbe neppure Macerata, poiché declassata a sua volta;

*che* la sede di Civitanova Marche non potrebbe venire assorbita da quella di Macerata perché, per connotazione geografica, ha un bacino d'utenza legato sia alle aziende del calzaturiero che alla gestione degli infortuni nel comparto pesca;

Tenuto conto che la decisione di chiudere la sede INAIL di Civitanova Marche comporterebbe pesanti effetti in termini di riduzione qualitativa dei servizi resi agli utenti di una vasta parte del territorio provinciale di Macerata;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- a) se risponde a verità che la direzione centrale dell'INAIL ha previsto, nella proposta di modello organizzativo 2013, la chiusura delle sedi locali di Civitanova Marche e Senigallia e il declassamento delle sedi di Macerata e Jesi;
- b) quali iniziative intende intraprendere affinché venga scongiurata la chiusura della sede INAIL di Civitanova Marche tenuto conto che, tale circostanza, andrebbe a privare il territorio di un importante servizio reso all'utenza, alle imprese ed ai lavoratori.

